

"Fate che chiunque venga a voi se ne vada sentendosi meglio e più felice."

MADRE TERESA DI CALCUTTA



La matita di Dio

Mercoledì 5 settembre, la Chiesa ricorda nella liturgia S. Teresa di Calcutta.

Con grande attesa e gioia vedo in questi giorni le strade di Muggiano che si riempiono, l'Oratorio che offre sorrisi e abbronzature, la scuola che contende i discorsi ai giorni del mare e della montagna. Che bello! Riprende l'attività ordinaria e si ritorna alla normalità, che di normale ha proprio poco. Sono molti gli appuntamenti e i chilometri che dovremo fare nei prossimi mesi (non in coda verso il mare ma come taxi che portano i ragazzi e i bambini a scuola, oppure in coda in tangenziale come dei gatti assonnati e spaventati). La Comunità cristiana, e io per primo, siamo contenti di poter pensare a come fare la nostra parte, cosa potremo fare in questo nuovo anno in nome di Gesù e per il bene di coloro che condividono con noi la terra muggianese e le sue case. Cosa fare dunque? La Festa liturgica di S. Teresa di Calcutta ci indica con piacevole leggerezza la via: **essere la matita che si lascia usare dallo Spirito di Dio**. La purezza di cuore, l'umiltà e la fedeltà ci aiuteranno ad essere amici utili, ad essere segno e strumento di Dio nei prossimi mesi. Non sarà quindi importante capire chi sarà il nostro prossimo ma sarà decisivo **diventare prossimi noi, a tutti!** Così facendo noi riconosceremo più facilmente chi ci è vicino e potremo intuire cosa fare e come servirlo. Il cuore genera uno stile e lo stile dona forma alle strutture. Spirito Santo tocca il nostro cuore e aiutaci ad essere una docile matita nelle tue mani.

Buon rientro e buon cammino.

don Paolo

Angolo del menestrello

<<Egli si servirà di te per compiere grandi cose, a condizione che tu creda molto di più nel Suo amore che nella tua debolezza>>

(Madre Teresa)

AGENDA

Venerdì 7 settembre

Ore 21.00: Incontro catechisti

**Consiglio Pastorale:
lunedì 10 settembre**

Mercoledì 12 settembre

Ore 18.30: Incontro di preparazione per la Festa dell'Oratorio

**La FESTA DELL'ORATORIO
domenica 23 settembre**



LETTERA PASTORALE
PER L'ANNO 2018-2019

MARIO DELPINI
ARCIVESCOVO DI MILANO

CRESCERE

lungo il cammino
il suo vigore

*Il popolo in cammino
verso la città santa,
la nuova Gerusalemme*

CENTRO AMBROSIANO

1 Siamo un popolo in cammino. Non ci siamo assestati tra le mura della città che gli ingenui ritengono rassicurante, nella dimora che solo la miopia può ritenere definitiva: "Non abbiamo quaggiù una città stabile, ma andiamo in cerca di quella futura" (Eb 13,14). **La solida roccia che sostiene la casa e consente di sfidare le tempeste della storia non è una condizione statica**

che trattiene, ma una relazione fedele che accompagna, incoraggia e sostiene nel cammino fino ai cieli nuovi e alla terra nuova... Il pensiero e l'affetto, il desiderio e l'attenzione verso il compimento sperato consentono alla Chiesa di fare memoria del passaggio tra noi di Colui che ancora deve venire e ne percepisce l'appello ad un continuo rinnovamento: **non ha fondamento storico né giustificazione ragionevole l'espressione <<si è sempre fatto così>>** che si propone talora come argomento per chiedere conferma dell'inerzia e resistere alle provocazioni del Signore che trovano eco nelle sfide presenti... Possiamo sopravvivere e continuare la rischiosa traversata perché **stringiamo alleanze, invociamo e offriamo aiuto, desideriamo incontri e speriamo benevolenza**. Perciò i pellegrini, persuasi dalla promessa, percorrono le vie faticose e promettenti, si incontrano con altri pellegrini e si forma un'unica carovana: da molte genti, da molte storie, da molte attese e non senza ferite, non senza zavorre... **L'incontro, l'ascolto, la condivisione** permettono di valorizzare le differenze... Il desiderio di Dio (**quaerere Deum**) sta all'origine di ogni autentico movimento di uscita da se stessi per andare verso il compimento, verso la gioia.